



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. 18/11/2010;

VISTA la nota del 28/10/2009 ricevuta il 02/11/2009 con la quale l'Ente Pia Fondazione Ventilj ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. n. 491 del 20/01/2010;

RITENUTO che l'immobile denominato Villino Ventilj sito in provincia di Teramo comune di Teramo, in Via Guido Taraschi n. 12 distinto al C.F. al foglio 69 particella 455, confinante con Viale Guido Taraschi ad est e la particella 453 a nord, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Villino Ventilj in Teramo, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila 23 agosto 2011

D.D.R. n. 315

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio Magani

Relazione Allegata**Identificazione del Bene**

Denominazione	Villino Ventilj
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	TERAMO
Località	TERAMO
Cap	64100
Nome strada	Via Guido Taraschi
Numero civico	12

Relazione Storico-Artistica

Origini e vicende edilizie Non esistono fonti dirette storiche e di archivio relative all'origine dell'edificio in oggetto. La ricerca svolta sulla base della documentazione fotografica storica della città fa ritenere che tale costruzione fosse esistente già nel 1927, data di realizzazione di una delle foto storiche dove è possibile individuare l'ingombro volumetrico di un edificio nella zona corrispondente al sito dell'edificio in oggetto. Tale area corrispondeva fino al 1892, come è possibile constatare dalla pianta storica allegata, ad aperta campagna e periferia urbana non collegata nemmeno da penetrazioni viarie di rilievo nel sistema complessivo stradale. Intorno agli anni 1920 inizia un processo di trasformazione della intera area con la costruzione di edifici pubblici (es. edificio noto come ex - G.I.L.). Contributo notevole alla trasformazione di questa area avviene ad opera dell'Ente Morale IPAB "P. Ventilj" che, acquisendola nel 1937, costruisce un edificio destinato ad ospitare l'orfanotrofio maschile Ventilj - Savini e il Villino che da tale Opera prende il nome. A tale epoca risale anche la realizzazione di nuove strade di penetrazione che collegano il centro alla Circonvallazione con cambio della toponomastica. Da tale documentazione non è possibile verificare lo stato di consistenza dell'edificio nel suo aspetto originale né possono essere dedotte le trasformazioni che lo hanno interessato nel corso del tempo.

Descrizione architettonica La denominazione di Villino sembra definire una esperienza costruttiva che, pur ispirandosi alle Ville Liberty di cui a Teramo esistono pochi esempi, ha ritenuto di considerarla, sin dall'origine, una espressione minore. La lettura critica dell'edificio, insieme alle osservazioni sulle vicende urbanistiche e storiche che hanno interessato l'area su cui lo stesso è localizzato fanno ritenere che la costruzione originale fosse di minori dimensioni di quella attuale. Gli elementi formali caratterizzanti la tipologia del Villino, sono le due ampie terrazze. Una, con balaustra, è costruita in corrispondenza del secondo solaio e l'altra, su cui si affaccia una nicchia incorniciata da paraste bugnate e architrave in stile neoclassico, nella quale era in origine posizionata una statua in grandezza naturale, attualmente perduta, si affaccia sul giardino. La parte di costruzione posta tra le due terrazze sembra corrispondere ad un torrino di maggiore altezza. Allo stato attuale la lettura della tipologia originale è compromessa dalla presenza di parti aggiunte che hanno portato l'edificio, nel corso del tempo, alle attuali dimensioni.

Stato di conservazione Sull'edificio è in corso un intervento complessivo finalizzato a rendere compatibili gli spazi con la destinazione d'uso che è quella di "Residenza e servizi per Comunità educativa per minori". L'intervento ha tenuto conto della conservazione di alcuni elementi interni, funzionali e di arredo, quali la scala con la ringhiera, il finestrone e alcuni pavimenti originali.

Destinazione d'uso Il Villino sarà sede di una "Residenza e servizi per Comunità educativa per minori".

Interesse culturale Considerato il contributo complessivo che l'edificio offre nel processo di lettura critica nella evoluzione dell'architettura nella città di Teramo e, in particolare per la testimonianza del processo evolutivo di trasformazione del sistema urbanistico della stessa si ritiene che il Villino possieda i requisiti ascrivibili all'interesse culturale

Il relatore Arch Franco De Vitis

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(*Dr.ssa Anna Maria Reggiani*)



Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Villino Ventilj
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	TERAMO
Località	TERAMO
Cap	64100
Nome strada	Via Guido Taraschi
Numero civico	12

Planimetria Catastale

I



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(*Dr.ssa Anna Maria Reggiani*)